

Attenti all'Uomo

Il Teatro Civile che ulula alla luna.



Attenti all'Uomo

Il Teatro Civile che ulula alla luna.

Mi sveglio la mattina, mi stiracchio, faccio due passi, due, quelli che bastano per sgranchirmi le gambe quando mi sveglio. Le gambe un po' rattrappite mi sono sempre sembrate un prezzo accettabile per risparmiare sulle bollette e tenere una temperatura economica in casa. Casa, vabbè, un monolocale in centro, uno spazio tra famiglie infinite di miei simili che mese dopo mese, una luna dopo l'altra, mi sembrano sempre meno simili, ma è oggettivo, sono miei simili, lo dice la biologia e io devo, sì devo, credere alla biologia. Ne va della mia coerenza professionale, sono un biologo e non posso fare nulla di diverso dal credere nella scienza che mi mette il pane, magari raffermo, ma pane, sotto i denti.

Ci sono storie che hanno bisogno di essere raccontate
eppure nessuno lo fa.

Questa storia è una di quelle che non hanno bisogno di
essere raccontate di più, ma tra quelle che hanno bisogno di
essere raccontate nel modo corretto.

Ci sono storie che fanno arrabbiare.

Questa storia è una di quelle che non vuole far arrabbiare,
ma tra quelle che hanno bisogno di un pubblico arrabbiato.

Che ringhia.
Magari non morde, ma ringhia.

“Attenti all’Uomo - il teatro civile che ulula alla luna” è uno spettacolo di teatro civile che intende indagare e riflettere sulla gestione del lupo in Italia offrendo al pubblico la possibilità di comprendere le particolarità e le difficoltà nel rapportarsi con un predatore tanto affascinante quanto spaventoso che sempre più spesso si affaccia sui nostri giardini. L’occasione per il pubblico di scoprire le buone pratiche e i piccoli accorgimenti che possono trasformare i presupposti di una guerra in una sana e serena convivenza, senza che il selvatico debba entrare a far parte del domestico.

Ad ogni replica dello spettacolo sarà offerto al pubblico uno spazio di discussione e di riflessione con il supporto di persone esperte e coinvolte attivamente nella gestione del lupo nel nostro paese e in Europa. Grazie al supporto dell’Istituto di Ecologia Applicata i testi dello spettacolo sono volutamente una mescolanza tra informazioni tecniche e immaginario artistico, un viaggio attraverso le comuni credenze e l’etologia di un animale che da sempre abita i sogni e gli incubi degli esseri umani. Un animale tanto discusso quanto idolatrato dalle comunità di cui facciamo parte, un animale che oggi più che mai fa parte del dibattito pubblico da nord a sud.

DURATA DELLO SPETTACOLO 60 MIN CIRCA

“Attenti all’uomo - Il teatro civile che ulula alla luna”

Scritto da Michele Battistella

Con Michele Battistella

Musiche di Gabriele Rigo

Supervisione alla regia di Flavio D’Andrea

Supervisione tecnica ai testi di Valeria Salvatori e Paola Fazzi

Art-work di Valentina Rinciari

Con il supporto dell’Istituto di Ecologia Applicata

Forum e discussioni a cura dell’Istituto di Ecologia Applicata

In collaborazione con “C Reattiva” e “La Radice Selvatica”